



Un'occasione persa per riclassificare tutto il personale e rimpinguare gli aumenti contrattuali **PERCHE' NON CONDIVIDIAMO L'ACCORDO FAMP 2011**

Palermo 5 ottobre 2011

Ieri, presso l'ARAN Sicilia è stato siglato l'accordo sull'art. 89, comma 3 del CCRL che stanziava gli accantonamenti ed eroga le somme del FAMP 2011 ai vari dipartimenti.

Il COBAS/CODIR non ha realmente sottoscritto l'accordo perché:

- Il COBAS/CODIR aveva chiesto un accantonamento di 20 milioni di euro, da far gravare sul FAMP 2011, per finanziare una riclassificazione del personale (secondo una specifica proposta che prevedeva anche la creazione della *vice dirigenza* ed il conseguente sbocco delle progressioni di carriera). Tutto ciò, si ribadisce, oltre a dare una risposta alle aspettative di tutti i colleghi con progressioni che, finalmente, valorizzassero l'anzianità e le professionalità acquisite dai dipendenti, avrebbe consentito di trasferire DEFINITIVAMENTE parte del salario accessorio (FAMP) nel salario fisso (STIPENDIO), mettendolo al riparo dalla volontà governativa, più volte annunciata ed inserita anche nel DPEF 2011, di ridimensionare corposamente il salario accessorio ed implementando, inoltre, i magrissimi aumenti contrattuali previsti, peraltro bloccati dal governo (fatto gravissimo contro il quale il COBAS/CODIR ha indetto il sit in di protesta per martedì 11 ottobre a Palermo, sotto Palazzo d'Orléans);

- Il COBAS/CODIR ha fortemente criticato l'accantonamento di 5 milioni di euro che, oltre ad andare a finanziare indiscriminatamente tutti i progetti, più o meno necessari, richiesti dai dirigenti generali (in qualche caso per fare *putia?*) toglie tali somme dalle tasche di tutti gli altri lavoratori regionali.

E' utile, al riguardo, segnalare che l'ARAN si è anche espressa in termini non negativi circa la fattibilità delle proposte di accantonamento presentata dal COBAS/CODIR. L'ARAN ha dichiarato che tale proposta era tecnicamente fattibile, ma alla fine ha rimodulato la propria dichiarazione sostenendo che comunque vi sarebbe stata la necessità di un apposito atto di indirizzo da parte del governo regionale (vedasi verbale della seduta di ieri all'ARAN).

Considerazione finale: **le direttive si ottengono anche con le azioni sindacali e, se ciò non bastasse, anche con le manifestazioni di piazza!**

Se, infine, qualcuno ritenesse il COBAS/CODIR irresponsabile per non avere firmato l'accordo, sappia che, se firmare questo accordo ha significato dare una briciola ai dipendenti con il rischio di far perdere il loro pane domani, ha significato anche fare un favore ai dirigenti generali, ma soprattutto ha significato perdere una occasione per mettere in ginocchio il governo bloccando l'intera amministrazione: **allora il COBAS/CODIR E' ORGOGLIOSO DI ESSERE CONSIDERATO IRRESPONSABILE, come dimostrerà durante la manifestazione di piazza di martedì 11 ottobre, a Palermo sotto le finestre del nostro governatore a Palazzo d'Orléans. Auspichiamo, inoltre, come già comunicato, che anche altre organizzazioni condividano le ragioni della protesta.**

www.codir.it